

## RIPARTIAMO INSIEME IN SICUREZZA!

*L'Ordinanza del Ministero della Salute dell'8 maggio 2021 ha fornito nuove indicazioni rispetto alla gestione sicura delle visite ai degenti e residenti nelle strutture sociosanitarie, per favorire una ripresa delle normali relazioni affettive, in un contesto di attenzione e prevenzione della diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 e di tutela primaria della salute. La stessa Ordinanza e le conoscenze scientifiche richiamano la necessità della consapevolezza comune che il potenziamento delle attività di interazione fra residenti e visitatori provenienti dall'esterno delle strutture, seppur controllate, non permette di azzerare il rischio di contagio. Questo rischio può essere ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste dalle linee di indirizzo per lo svolgimento delle attività, sia da parte dell'organizzazione delle strutture che da parte di familiari e visitatori. Viene quindi proposto, a supporto di questa ripresa, il Patto di condivisione del rischio fra Enti Gestori e familiari/visitatori, per condividere gli impegni reciproci a esclusiva tutela della salute dei degenti e residenti più fragili. Il Patto viene sottoscritto prima dell'inizio delle visite regolamentate e resta valido fino a eventuale comparsa di condizioni (malattia da SARS-CoV-2, sintomi sospetti, contatti stretti o sospetti con casi, provvedimenti di isolamento o quarantena) che ne determinano l'automatico annullamento e la necessità di successiva nuova sottoscrizione a risoluzione delle stesse.*

Le indicazioni di seguito descritte sono utili per garantire la massima sicurezza possibile alle visite fra residenti/degenti e i loro familiari o conoscenti, in un clima di attenzione, prudenza e reciproca responsabilità. Le visite in reparto mantengono una regolamentazione specifica e devono essere autorizzate dalla Direzione Sanitaria/Responsabile Medico/Referente Covid secondo le procedure di sicurezza attive nella struttura in situazioni di allettamento obbligato, di gravità clinica o di fine vita.

1. Le visite sono possibili solo su appuntamento
2. Le visite possono essere richieste ai Centri telefonicamente o tramite mail
3. Prima di richiedere gli appuntamenti è necessario avere letto e sottoscritto il Patto di corresponsabilità per la condivisione del rischio (solo all'inizio del programma di visite), ritirabile presso la struttura o scaricabile dal sito
4. Al momento della prenotazione, i referenti dei Centri verificheranno che i richiedenti siano in possesso dei requisiti necessari per l'accesso, cioè la documentazione relativa allo stato vaccinale, alla Certificazione Verde o altri documenti equivalenti
5. La disponibilità degli spazi interni ed esterni, appositamente attrezzati, condiziona la numerosità degli accessi di visitatori e la relativa frequenza delle visite agli ospiti/degenti

6. Gli appuntamenti andranno rispettati con puntualità. In caso di impedimento, ne va data comunicazione tempestiva.
7. Alle visite saranno ammessi non più di due visitatori per ospite/degente. Possono accedere anche minori di età superiore a 6 anni.
8. La durata prevista per la visita è di 30 minuti, salvo diverse indicazioni della Struttura.
9. All'ingresso in struttura un operatore/volontario, addestrato e vaccinato, procederà a:
  - a. rilevare la temperatura corporea; se superiore a **37,5°** C non sarà possibile accedere alla struttura
  - b. visionare la documentazione relativa allo stato vaccinale, alla Certificazione Verde o ad altri documenti equivalenti;
  - c. ritirare al primo accesso il **Patto di corresponsabilità per la condivisione del rischio** sottoscritto
  - d. indicare i percorsi da seguire per l'ingresso e l'uscita;
  - e. verificare i dispositivi di protezione in uso, dare eventuale informazione sul loro corretto utilizzo e eventualmente sostituirli se non adeguati.
10. Durante la visita:
  - a. è necessario provvedere all'igiene delle mani prima dell'ingresso e prima dell'uscita;
  - b. vanno sempre indossati i dispositivi di protezione;
  - c. va sempre mantenuto l'adeguato distanziamento tra visitatore e ospite e quello tra gruppi familiari diversi contemporaneamente presenti;
  - d. vanno correttamente seguiti i percorsi di ingresso e di uscita previsti e segnalati;
  - e. durante la visita non è consentita la consumazione di cibo e bevande o lo scambio di oggetti non preventivamente autorizzati.

È previsto il monitoraggio degli spazi deputati alle visite da parte di operatori/volontari opportunamente formati e vaccinati, identificabili tramite cartellino di riconoscimento. Gli operatori vigileranno con discrezione sul rispetto delle indicazioni di comportamento per lo svolgimento della visita.

Le indicazioni generali sopra riportate possono essere personalizzate con ulteriori dettagli dai singoli Centri, in base a specifiche esigenze.

***La modulistica relativa al “Patto di Corresponsabilità per la condivisione del rischio” e alla richiesta di prenotazione delle visite sarà reperibile anche nelle pagine dedicate di ciascun Centro della Fondazione Don Gnocchi, alla Sezione “Modulistica”.***

*Si ringrazia per la collaborazione.*